

Codice A1709C

D.D. 4 maggio 2021, n. 380

L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.



ATTO DD 380/A1709C/2021

DEL 04/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" che all'art. 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

visto l'articolo 30, comma 2, della l.r. suddetta L.r. 5/2018 che prevede che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, alle cui spese derivanti dall'attuazione della legge medesima si fa fronte con risorse finanziarie già allocate nella Missione 16 - Programma 16.02, titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, siano comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e l'accertamento da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007 che ha ridefinito le modalità di riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle

produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 - 1966 del 31 luglio 2015 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019 che a integrazione della D.G.R. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse da parte della Regione;

vista la D.G.R. n. 40 - 2720 del 29 dicembre 2020 con cui sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2020 e definito il riconoscimento dell'importo per un massimo di euro 123,00 per le spese per l'accertamento dei danni;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n. 16/2002 - Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 28 maggio 2020 (rep.n. 99 dell'11 giugno 2020) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14/07/2020 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. 5957 del 29/07/2020;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018;

preso atto dell'impegno n. 3310/2020 di euro 2.450.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2020 (Missione 16 - Programma 02) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in

Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, assunto con D.D. n. 1046 del 18 ottobre 2018;

considerato che con atto di liquidazione n. 2020/1966 si è provveduto a liquidare euro 2.450.000,00 in favore dell' Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

dato atto che le risorse finanziarie di cui all' impegno n. 3310/2020 non sono ancora state utilizzate, e che risultano pertanto disponibili euro 2.450.000,00;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata e tenuto conto delle compensazioni, a favore di quegli ATC e CA che hanno ottemperato a quanto previsto dalle deliberazioni n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007, n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007, n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 come integrata dalla D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019, producendo inoltre la documentazione relativa, conservata agli atti del Settore, gli importi destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad euro 1.244.982,48;

valutato che occorre liquidare il suddetto importo di euro 1.244.982,48 ai beneficiari individuati ai sensi dell' articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018, secondo la ripartizione seguente:

COMITATO DI GESTIONE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
A.T.C. AL3	€ 85.656,63
A.T.C. AT1	€ 76.912,39
A.T.C. AT2	€ 130.667,84
A.T.C. BI1	€ 196.522,50
A.T.C. CN4	€ 69.259,76
A.T.C. CN5	€ 149.892,35
A.T.C. TO1	€ 79.186,32
C.A. BI1	€ 46.500,04
C.A.CN1	€ 25.132,68
C.A.CN2	€ 22.246,21
C.A.CN3	€ 48.347,34
C.A.CN4	€ 22.135,44
C.A.CN5	€ 4.758,57
C.A.CN7	€ 11.369,75
C.A.TO1	€ 25.562,70
C.A.TO2	€ 7.756,13
C.A.TO4	€ 49.614,30

C.A.TO5	€ 57.334,50
C.A. VCO1	€ 29.676,71
C.A. VCO2	€ 24.647,30
C.A. VCO3	€ 61.317,90
C.A. VC1	€ 20.485,12

considerato che con il presente atto si provvede al riparto di euro 1.244.982,48 utilizzando le disponibilità di euro 2.450.000,00 di cui all'impegno n. 3310/2020;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" ;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 10-396 del 18 ottobre 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria"
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000."
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della

corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023"

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 37 - 7298 del 30 luglio 2018, al riparto dell'importo complessivo di euro 1.244.982,48, destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'anno 2019 a favore dei beneficiari ATC e CA, come riportato nella tabella seguente:

COMITATO DI GESTIONE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
A.T.C. AL3	€ 85.656,63
A.T.C. AT1	€ 76.912,39
A.T.C. AT2	€ 130.667,84
A.T.C. BI1	€ 196.522,50
A.T.C. CN4	€ 69.259,76
A.T.C. CN5	€ 149.892,35
A.T.C. TO1	€ 79.186,32
C.A. BI1	€ 46.500,04
C.A.CN1	€ 25.132,68
C.A.CN2	€ 22.246,21
C.A.CN3	€ 48.347,34
C.A.CN4	€ 22.135,44
C.A.CN5	€ 4.758,57
C.A.CN7	€ 11.369,75
C.A.TO1	€ 25.562,70
C.A.TO2	€ 7.756,13
C.A.TO4	€ 49.614,30
C.A.TO5	€ 57.334,50
C.A. VCO1	€ 29.676,71
C.A. VCO2	€ 24.647,30
C.A. VCO3	€ 61.317,90
C.A. VC1	€ 20.485,12

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore degli ATC e CA sopra individuati delle somme risultanti dalla lista n. 113 inclusa nelle procedure SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 1.244.982,48.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

**IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino**